

Più di 50.000 fedeli a Mosca hanno venerato le reliquie di san Luca della Crimea

Pravoslavie.ru, 3 aprile 2016



Più di 50.000 persone da venerdì a sabato hanno venerato nel monastero Donskoj di Mosca le reliquie del santo ierarca Luca (Vojno-Jasenevskij), che sono state portate da Simferopoli alla capitale russa sulla strada per la Grecia, come riportato da RIA-Novosti nel servizio stampa della Fondazione dedicata a sant'Andrea il Primo Chiamato, che ha organizzato il trasporto delle reliquie.



"Il 1 aprile i fedeli sono venuti al monastero alle sette del mattino per venerare le reliquie alle due del pomeriggio. Nel pomeriggio la coda si è estesa fino alla stazione della metropolitana 'Shabolovskaya'. L'accesso alle reliquie è stato esteso per tutta la notte ", riferisce la Fondazione. Intorno al monastero Donskoj sono stati installati servizi igienici extra e una cucina mobile, ed erano in servizio ambulanze, polizia e servizi medici di emergenza.

Prima della partenza delle reliquie per la Grecia è stato servito un Moleben.



"Oggi le reliquie saranno portate a Patrasso, dove per dieci giorni saranno in grado di venerarle i fedeli, il cui arrivo è previsto da varie regioni della Grecia, ", ha detto il rappresentante dell'agenzia.

Le reliquie di San Luca sono conservate nella chiesa principale del monastero di Santa Trinità a Simferopoli, e una parte di esse è stata inviata a Mosca e in Grecia in una teca speciale. A Patrasso il reliquiario sarà esposto alla cattedrale di sant'Andrea il Primo Chiamato. In Grecia c'è attualmente una quarantina di chiese ortodosse consacrate a san Luca della Crimea, che è molto venerato nel paese. I medici e il personale medico militare in Grecia considerano san Luca il loro patrono celeste.